

PREMIO SPECIALE TELECOM ITALIA FUTURE CENTER

Titolo del progetto: Il salotto impertinente

Obiettivo: Creare uno spazio di divertimento e relax nel cuore della città.

Tenendo ben presente di valorizzare gli spazi esistenti senza essere troppo invasivi, l'idea è quella di fare piccolissimi ed economici interventi di riqualificazione all'insegna del divertimento e del relax.

A questo scopo abbiamo pensato di:

- creare nei chiostri dei salotti-giardino con sedute e piante in vaso (vedi immagini allegate)
- creare nel corridoio tra i due chiostri e nella cavana spazi con costumi d'epoca per adulti e bambini da poter indossare per giocare e tornare indietro al settecento veneziano.
- Allestire l'anticapitolo con postazioni dove si possa simulare l'addestramento delle centraliniste negli anni '60 e illustrare la storia della telefonia italiana. Il tutto con la possibilità di immedesimarsi al 100% abbigliandosi con le uniformi dell'epoca.
- Utilizzare il refettorio come spazio espositivo della storia dell'edificio e con proiezioni di immagini di repertorio dell'archivio Sip.

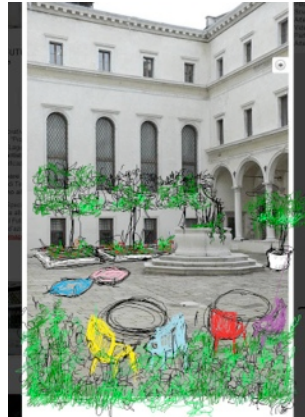
PRIMO CHIOSTRO

Sedute e divani da esterni, panchine e piante in vaso (piante aromatiche e piccoli alberi).



SECONDO CHIOSTRO

Spazio più giocoso con sedute da esterni con poltrone sacco e maxi cuscini colorati, giochi-sculture per bambini (vedi immagini allegate). Vasi con piante autoctone e piccoli arbusti.



Patrizia Facchinetti e Maria Grazia Schmidhauser

CORRIDOIO

Costumi d'epoca (settecento veneziano) per adulti e bambini esposti su stender lungo le pareti. Box con parrucche ed accessori e piccole toilette dove potersi truccare e pettinare. Specchiere alle pareti.



CAVANA

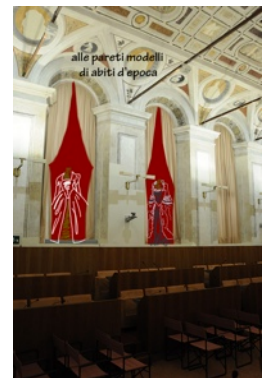
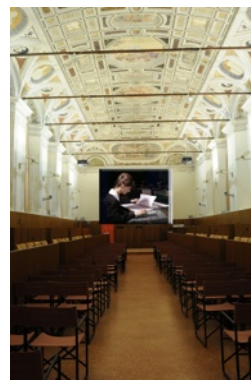
Concepita come spazio di passaggio e ristoro. Attrezzata con bauli contenente le divise-grembiule della Sip anni '60 e una zona ristoro costituita da un tavolo con bollitore, snack e bevande (sull'esempio dell'ottimo intervento di Villa dei Vescovi nei colli Euganei).

ANTICAPITOLO

All'esposizione esistente si aggiungono delle postazioni finte da telefonista.

REFETTORIO

Pannelli con illustrazioni o dettagli di quadri che evidenzino i vestiti e le parrucche dell'epoca. Utilizzo del proiettore esistente per le immagini d'archivio.



L'idea è nata dall'osservazione dei giardini pensili e degli innumerevoli spazi verdi nascosti che esistono in Venezia. Ad esempio il giardino del museo Guggenheim, i giardini della Biennale e gli interventi di Carlo Scarpa (vedi immagini allegate).

